COMUNE DI ANNONE DI BRIANZA

Provincia di Lecco

DETERMINAZIONE dell' Area Amministrativa

N. 36/Area Amministrativa	Impegno N.	
---------------------------	------------	--

OGGETTO: FORNITURA DI N. 1 AUTOVETTURA NUOVA PER IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - DETERMINA A CONTRARRE - APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA E AVVIO R.D.O. SU PIATTAFORMA SINTEL.

Addì; 21/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- ◇ Visti gli art. 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D. L.vo 18.08.2000 n. 267;
- ◇ Vista la legge 7.8.1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- ◇ Visto l’art. 11 del Regolamento Comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- ◇ Visto il Decreto del Sindaco n. 5/2014 in data 5.6.2014 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Servizio Amministrativo;
- ◇ Premesso che:
 - l’Amministrazione Comunale ha stanziato nel Bilancio di Previsione 2014 € 20.000,00 da destinarsi all’acquisto di una nuova autovettura per il servizio di Polizia Locale, in sostituzione del vecchio automezzo FIAT Punto targato BZ415TH acquistato nel lontano 2002, attualmente non utilizzabile se non a costo di onerosi interventi di manutenzione straordinaria;
 - la Corte Costituzionale con sentenza n.21 del 2010 ha definito comprendente la tutela dell’interesse generale e della incolumità delle persone i servizi di interesse pubblico;
 - l’esame dell’art. 5 del D.L. 95/2012 convertito con Legge n.134/2012 consente, alla luce delle necessità come sopra descritte, l’acquisto del mezzo di servizio per la polizia locale rientrando nella deroga alle citate disposizioni (poiché il divieto di acquisto si riferisce letteralmente ad “autovetture” con palese finalità di riduzione delle c.d. "auto blu", qui decisamente non riferibile ad una autovettura di servizio della Polizia Locale);
 - la stessa norma dispone la esclusione dal divieto le "autovetture utilizzate per i servizi di tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica" e la Polizia Locale afferisce e risponde a carattere di compito istituzionale similare di fatto a quest'ultimo servizio;
- ◇ Valutato che nell’ambito della Associazione di Funzioni del Servizio di Polizia Locale con il Comune di Oggiono ed Ello è richiesto l’impiego del mezzo di questo Comune per lo svolgimento delle diverse pattuglie;
- ◇ Rilevato che
 - il Regolamento CE n. 1177/2009 determina in € 125.000,00 al netto dell’imposta sul valore aggiunto (Iva), il valore della soglia per gli appalti pubblici di forniture e di servizi di rilevanza comunitaria (art. 28, lett. a, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163);

- le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori ad €125.000,00 per le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 28, comma 1, lettera a), e per importi inferiori ad € 193.000,00 per le stazioni appaltanti di cui all'art. 28, comma 1, lettera b) dell'innanzi citato D. Lgs. 163/2006;
 - per servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 e fino alle soglie di cui al precedente comma 9, è consentita l'acquisizione in economia, mediante la procedura del cottimo fiduciario, con le modalità di cui al comma 11, art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
 - il D.L. n. 70/2011 modificativo dell'art. 125 co.11 del D.Lgs 163/2006 così dispone: "Per servizi o forniture di importo pari o superiore a 40.000 quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di **trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici**, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. **Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento**";
 - l'esigua disponibilità di tempo a disposizione dovuta alla imminente necessità di avere un automezzo operativo il prima possibile, giustifica pienamente, ad avviso del responsabile di area che procede, questo Ente per l'attivazione della procedura dell'affidamento diretto;
 - pertanto i costi di gestione rispetto ad i vantaggi di una gara ad evidenza pubblica con bando pubblicato, sarebbero maggiori dei costi qui determinati con il cottimo fiduciario previa indagine di mercato;
- ◇ Ritenuto, inoltre, necessario procedere alla individuazione delle ditte cui affidare i servizi di fornitura in parola;
 - ◇ Ritenuto di poter richiede dunque offerta alla ditta Bartesaghi f.lli s.n.c. con sede in Annone di Brianza – Via XXV aprile n. 15, ditta di fiducia di questa Amministrazione, già aggiudicataria di precedenti forniture di automezzi Comunali e attualmente aggiudicataria della manutenzione dei mezzi Comunali;
 - ◇ Richiamato l'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei lavori, dei servizi e delle forniture in economia, approvato con la deliberazione consiliare n. 28 del 31 ottobre 2006;
 - ◇ Visto l'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", successivamente modificato, nonché la determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, avente ad oggetto "Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187";
 - ◇ Dato atto che, secondo quanto disposto dalla normativa indicata, si è provveduto a richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), il codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG), che per il servizio in parola è individuato dal codice alfanumerico Z5E146F676;
 - ◇ Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, dispone: "**Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.**
 - 1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente Codice o dalle norme vigenti.
 - 2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
 - 3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente Codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
 - 4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente Codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";
 - ◇ Visto l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone: "**Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.**

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;
- ◇ Dato atto che i prodotti oggetto del presente provvedimento, le cui caratteristiche sono quelle desunte dall'invito allegato alla presente, non sono compresi nelle convenzioni CONSIP S.p.a.;
- ◇ Ritenuto di dovere dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto al fine di realizzare quanto sopra espresso;
- ◇ Visto che, per il detto contratto, trovano applicazione le norme della parte seconda del Codice e, in particolare il Titolo II Contratti sotto soglia comunitaria;
- ◇ Visto, inoltre, che:
- in relazione al disposto di cui all'art. 85 del Codice dei contratti, per l'individuazione degli offerenti può essere utilizzato l'affidamento diretto;
 - in relazione al disposto dell'art. 81 del Codice dei contratti le offerte possono essere selezionate con il criterio del prezzo più basso, disciplinato dall'art. 82;
- ◇ Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- ◇ Visto il Codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

D E T E R M I N A

di stabilire che l'affidamento della fornitura dell'autovettura in premessa descritta, avverrà mediante l'utilizzo della Centrale Acquisti della Regione Lombardia – Sintel www.arca.regione.lombardia.it con la procedura di cottimo fiduciario con affidamento diretto;

di dare atto di quanto segue:

OGGETTO DEL CONTRATTO

FORMA DEL CONTRATTO:

CLAUSOLE ESSENZIALI

CRITERIO SELEZIONE OPERATORI:

SELEZIONE DELLE OFFERTE:

IMPORTO A BASE DI GARA:

acquisto di una vettura da destinare al servizio di Polizia Locale;
corrispondenza commerciale (ai sensi dell'art. 15 del Regolamento

Termine presentazione offerte: 15.5.2015 esclusivamente tramite piattaforma telematica Sintel Centrale Acquisti Regione Lombardia – procedura “Richiesta di Offerta – R.D.O.”;

procedura negoziata mediante l'affidamento diretto;

con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara (ex art. 82, comma 2, lett. b);

Non conosciuto;

di approvare lo schema della lettera di invito e gli allegati alla stessa, che sono depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico e Tecnico-Manutentivo;

di dare atto che la spesa sarà finanziata con fondi di bilancio comunale all'int. 2.03.01.05 “Polizia Municipale – Acq. attrezzature” R.P. 2014 del B.P. 2015;

di dare atto l'impegno contabile di € 20.000,00 è stato assunto ai sensi dell'art. 183, comma 5°, del TUEL con la delibera di consiglio comunale di approvazione dell'assestamento generale di bilancio 2014;

di dare atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ed il parere di compatibilità monetaria;

Copia della presente viene trasmessa al servizio finanziario ai sensi dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L./2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Galli geom. Gian Antonio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente T.U. dell'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7.12.2012, n. 213, sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 21/04/2015

Il responsabile del servizio
F.to Galli geom. Gian Antonio

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, Comma 1, lett. a) punto 2) del D.L. 1.7.2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3.8.2009, n. 102.

Data 21/04/2015

Il responsabile del servizio
F.to Galli geom. Gian Antonio

Settore Economico-Finanziario

Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 si esprime visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento.

Lì 21/04/2015

Il responsabile del servizio economico-finanziario
F.to Riva Rag. Monica

N. _____ Reg. Pubb.

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio e pubblicata in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Lì

IL MESSO COMUNALE